Rep. n.	
COMUNE DI QUARRATA	
(Provincia di Pistoia)	
OGGETTO: AppaltoCIG:	
REPUBBLICA ITALIANA	
L'anno duemiladiciotto, il giorno del mese di	
(/2018)	
nel palazzo comunale posto in Quarrata, Via Vittorio Veneto n. 2 avanti a me	
dott. Lucio Luzzetti segretario generale del Comune di Quarrata, per la carica	
domiciliato nella casa comunale, autorizzato a rogare i contratti in forma	
pubblico-amministrativa per conto e nell'interesse dell'Amministrazione	
Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267,	
sono personalmente comparsi i Signori:	
nato a () il, domiciliato per la carica presso	
la casa comunale il quale agisce non in proprio ma in nome, per conto e	
nell'interesse del Comune di Quarrata (codice fiscale 00146470471) che	
legalmente rappresenta nella sua qualità Responsabile del Servizio Lavori	
Pubblici, a ciò autorizzato in forza delle Determinazioni del Segretario	
Comunale nn in atti, che di seguito per brevità verrà chiamato	
anche "amministrazione appaltante" ovvero "stazione appaltante",	
nato a, ilil	
quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di	
Presidente del Consiglio d'amministrazione e legale rappresentante della società	
con sede in, Via,	
iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria	

Artigianato e Agricoltura di al n, codice	
fiscale e partita IVA	
che di seguito per brevità verrà chiamato anche "appaltatore".	
I predetti comparenti, della cui identità personale e qualificazione giuridica io	
segretario generale sono certo, mi chiedono di ricevere questo atto.	
PREMESSO:	
- che con delibera G.C. n del, veniva approvato il progetto	
definitivo/esecutivo per i lavori di oggetto del presente	
contratto;	
- che con determinazione del responsabile del Servizio Lavori Pubblici	
n del veniva approvato il progetto definitivo/esecutivo per	
i lavori con i relativi allegati e il capitolato speciale	
d'appalto (d'ora innanzi per brevità "CSA"), bando di gara/lettera d'invito, e lo	
schema di contratto;	
- con determinazione a contrattare n del veniva indetta gara avente	
ad oggetto l'affidamento dei lavori CIG	
a mezzo procedura negoziata indetta ai sensi del combinato	
disposto degli articoli 36, 59 e ss D.Lgs. 50/2016 e con riferimento all'art. 1,	
comma 912, della Legge Finanziaria 2019 dello Stato Italiano, gestita in ogni sua	
fase fino all'aggiudicazione con sistema telematico, e aggiudicata con il criterio	
del minor prezzo determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei	
lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D. Lgs. 50/2016;	
- con la stessa determinazione si provvedeva all'approvazione del Bando di	
gara/lettera di invito, del Disciplinare, del documento di gara unico europeo, del	
Capitolato Speciale d'Appalto di gara, e dei relativi allegati;	

- che, all'esito della suddetta gara, con determinazione del responsabile del	
Servizio Lavori Pubblici ndeli lavori in oggetto venivano aggiudicati	
in via definitiva alla ditta "" con sede in per aver essa offerto	
un ribasso pari al sul prezzo a base di gara;	
- che tale aggiudicazione è divenuta efficace, ai sensi dell'articolo 32 comma 7	
D.Lgs. 50/2016;	
- è stato provveduto alla pubblicazione dell'esito di gara ai sensi di legge, come	
da documentazione agli atti dell'Amministrazione;	
- l'appaltatore risulta iscritto nell'elenco previsto dagli artt. 52 e 52-bis della	
Legge n. 190/2012 istituito presso la Prefettura di con scadenza	
, iscrizione che tiene luogo della comunicazione e informazione	
antimafia;	
OPPURE l'Amministrazione comunale ha accertato l'assenza di cause ostative	
antimafia ai sensi della vigente normativa, come da informazioni ricevute dalla	
Prefettura di, prot. n del	
OPPURE essendo decorso inutilmente il termine di cui al comma 2, dell'art. 92,	
del D.Lgs. 159/2011, il RUP procede alla stipula del presente atto senza che sia	
pervenuta dalla competente Prefettura la prescritta informativa antimafia che è	
stata richiesta in data, ma sotto condizione risolutiva conformemente	
all'art. 92, comma 3 del medesimo decreto;	
- (se del caso) ai sensi del dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile	
del procedimento ha autorizzato l'esecuzione anticipata del contratto;	
- che l'appaltatore ha presentato, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio	
dei Ministri 11 maggio 1991 n. 187, la dichiarazione in data circa la	
composizione societaria;	
	t .

- che il sig, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del	
D.P.R. n. 445/2000, da me segretario generale ammonito circa le conseguenze	
penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci o	
reticenti, dichiara non essere intervenuta a tutt'oggi alcuna causa modificativa o	
estintiva dei poteri a lui conferiti con atto in data, con ciò	
confermandone piena validità ed efficacia ai fini della propria legittimazione e	
rappresentanza nel presente atto.	
Tutto ciò premesso e ritenuto, tra le parti come sopra costituite,	
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:	
Art. 1 Premessa.	
1. I sunnominati contraenti dichiarano di riconoscere e confermare la premessa	
narrativa come parte integrante del presente contratto.	
Art. 2 Oggetto dell'appalto.	
1. Il Comune di Quarrata, come sopra rappresentato, conferisce all'impresa	
che, come sopra rappresentata, accetta l'appalto relativo ai	
lavori	
2. L'appalto si intende conferito ed accettato sotto l'osservanza piena ed	
incondizionata delle norme, patti e condizioni tutte risultanti dal progetto	
approvato con la determinazione del Responsabile del n.	
del, dagli atti di gara e dagli atti e documenti indicati al successivo	
articolodel presente contratto.	
3. Per quanto non previsto e non in contrasto, si applicano altresì le disposizioni	
del Capitolato generale approvato con D.M.145 del 19/04/2000(di seguito	
CGA), le norme del D. Lgs. n. 50/2016, oltre che dagli atti di gara e dal	
capitolato speciale di appalto.	

Art. 3 Ammontare del contratto.	
1. L'importo contrattuale ammonta a € (diconsi euro	
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione	
finale.	
3.Il contratt <mark>o è stipulato a corpo" e ,conse</mark> guentemente, il prezzo convenuto non	
può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della	
prestazione. Se a misura, modificare parzialmente la dicitura.	
Articolo 4. Termine di esecuzioni e penali.	
1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni	
() naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori come	
previsto dall'artdel CSA .	
2. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere,	
per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per	
le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale	
pari allo 0,1% (zerovirgolauno per cento) dell'importo contrattuale.	
3. Si applica quanto previsto dagli artt del CSA e dalla normativa di	
legge	
Articolo 5. Sospensioni e riprese dei lavori.	
1. Si richiamano integralmente le disposizioni dell'art del CSA.	
2. Alle sospensioni dei lavori previste dal CSA come funzionali all'andamento	
dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le	
disposizioni di legge.	
Articolo 6. Oneri a carico dell'appaltatore.	
1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal CSA all'art,	

quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.	
Articolo 7. Contabilità dei lavori.	
1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti e	
secondo quanto previsto dagli artt del CSA.	
Articolo 8. Variazioni.	
1. Le modifiche o le varianti in corso di esecuzione del presente contratto, sono	
autorizzate dal RUP nei soli casi previsti dall'articolo 106,commi 1, 2, 3, 4 e 5,	
D.Lgs. 50/2016, e non possono comunque alterare la natura generale del	
contratto.	
2. Eventuali modifiche apportate dall'appaltatore, in difetto della predetta	
autorizzazione, non possono costituire fonti di pagamento o di rimborso, fermo	
restando il diritto per la stazione appaltante di ottenere, ove ritenuto opportuno	
dal RUP, la riduzione in pristino della situazione preesistente con spese a carico	
del soggetto appaltatore.	
Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.	
1. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni	
previste dall'art del CSA, al maturare di ogni stato di avanzamento dei	
lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per	
cento) di cui all'articolo 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e dell'importo delle	
rate di acconto precedenti, non inferiore a €	
2. L'appaltatore assume tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei	
flussi finanziari conformemente a quanto previsto dalla legge n. 136/2010. In	
particolare, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, ha comunicato il numero di	
conto corrente bancario sul quale riceverà i pagamenti per il presente contratto.	
L'appaltatore ha comunicato altresì alla stazione appaltante le generalità e il	

codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.	
3. L'appaltatore nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti	
della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio dovrà inserire	
apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità	
dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, a pena di nullità dei medesimi	
contratti. L'eventuale assenza della clausola anzidetta comporta la nullità assoluta	
dei contratti di subappalto, con la conseguenza che il subappalto medesimo è	
illegittimo.	
Articolo 10. Certificato di regolare esecuzione / Collaudo.	
1. Il certificato di regolare esecuzione dovrà essere emesso entro 3 (tre) mesi	
dall'ultimazione dei lavori: si richiamano in proposito le disposizioni di cui all'art.	
del CSA.	
2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla	
gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino	
all'emissione del certificato di regolare esecuzione; resta nella facoltà della	
stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere	
ultimate.	
Articolo 11 Risoluzione del contratto.	
1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto secondo quanto	
previsto dagli artt del CSA e comunque secondo quanto previsto dall'art.	
108 e seguenti del D. Lgs. 50/2016.	
2. In caso di violazione da parte dell'impresa degli obblighi dedotti nel "Codice	
di comportamento dei dipendenti" del Comune di Quarrata, che la stessa è	
tenuta ad osservare e che in data odierna riceve in copia, l'Amministrazione	
comunale potrà disporre la risoluzione del presente contratto.	

3. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e	
all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo,	
manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di	
impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione	
del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del	
contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di	
pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed	
esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto	
rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p	
4. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva	
espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o	
dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata	
disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti	
di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater	
c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.".	
Articolo 12. Controversie.	
1. Per la definizione delle controversie in ordine all'esecuzione del presente	
contratto si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 se	
applicabili. Viene stabilita in ogni caso la competenza esclusiva del Tribunale di	
Pistoia. E' espressamente escluso il deferimento delle questioni all'arbitrato.	
Articolo 13. Norme a tutela dei lavoratori.	
1. Ai sensi dell'art. 105 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, l'appaltatore è tenuto ad	
osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai	
contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona	
nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido	

dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti	
dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.	
L'appaltatore, e per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione	
appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denunzia	
agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici,	
nonché copia dei piani di sicurezza di cui al comma 17 del medesimo articolo. Ai	
fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello stato finale dei	
lavori, l'Amministrazione dovrà in ogni caso verificare la regolarità contributiva	
dell'impresa mediante il documento unico di regolarità contributiva (DURC).	
2. L'appaltatore si obbliga, altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi	
anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e se cooperative, anche nei	
rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non sia	
aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla	
struttura e dimensione dell'impresa stessa.	
3. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore	
dalla responsabilità di cui al periodo precedente e ciò senza pregiudizio degli altri	
diritti dell'Amministrazione appaltante. In caso di inadempienza contributiva e	
retributiva, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs.	
50/2016.	
Articolo 14. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.	
1. L'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante un proprio piano	
operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative	
responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale	
piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento	
redatto dalla stazione appaltante.	

2. Il piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza	
 formano parte integrante del presente contratto d'appalto, ancorché ad esso non	
 materialmente allegati.	
Articolo 15. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del	
 cantiere.	
 1. A tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge il proprio domicilio	
 presso la sede del Servizio Lavori Pubblici in via Trieste n.1 Quarrata. E', in ogni	
caso, facoltà del Comune inviare le comunicazioni presso la sede dell'appaltatore	
 posta in	
 2. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o	
 comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal direttore dei	
lavori, dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal responsabile	
 unico del procedimento, ciascuno per gli atti di propria competenza,	
preferibilmente a mezzo PEC o comunque con le modalità previste dall'art. 2,	
co. 2 del CGA.	
Articolo Informazioni antimafia a carico dell'Appaltatore Solo per	
 importi oltre 5.000.000,00 di euro	
 1. I legali rappresentanti dell'appaltatore, in caso di modificazione dell'assetto	
 societario o gestionale dell'impresa, sono obbligati ai sensi dell'art. 86, comma 3	
del D. Lgs. 159/2011, a trasmettere alla competente Prefettura, copia degli atti	
 dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari	
delle verifiche antimafia di cui all'art. 85 del citato decreto.	
 Articolo 16. Subappalto.	
1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.	
2. L'appaltatore ha indicato in sede di gara la volontà di subappaltare. In tal caso	

si rinvia a quanto previsto dalla normativa di legge e a quanto previsto dal CSA e	
dall'art 105 del D.lgs 50/2016.	
Articolo 17. Garanzia definitiva.	
1. L'appaltatore ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. 50/2016 ha presentato, a titolo di	
garanzia per l'esecuzione del contratto, cauzione definitiva a mezzo polizza	
fideiussoria rilasciata da in data per l'importo di €	
importo già ridotto del 50%/altra percentuale perchè in possesso di	
Certificato di qualità o altre certificazioni	
2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento	
dell'esecuzione nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito	
3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20%, cessa di avere effetto ed è	
svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione.	
4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato	
disposto dai commi 1 e 2 art.103 del D.Lgs. 50/2016, ogni volta che la stazione	
appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del	
presente contratto.	
5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al D.M. 12	
marzo 2004, n. 123.	
Art. 18 - Polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità	
civile verso terzi.	
1. L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, ha	
costituito polizza assicurativa n emessa da	
in data al fine di tenere indenne	
l'Amministrazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa	
determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, progettazione	

insufficiente, azioni di terzi o cause di forza maggiore e quindi che copre i danni	
subiti dall'Amministrazione appaltante stessa a causa del danneggiamento o dalla	
distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi	
nel corso dell'esecuzione dei lavori.	
2. La somma assicurata per la copertura dei danni di cui sopra è pari a €	
2. La somma assicurata per la copertura dei danni di cui sopra e pari a c	
2 La politica incluse assignment l'Amministratione appellante gentre la	
3. La polizza inoltre assicura l'Amministrazione appaltante contro la	
responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Il	
massimale contro la responsabilità civile verso terzi è pari a € 500.000,00.	
4. Tale polizza è conforme allo schema di polizza tipo 2.3, sezione A e B e	
norme comuni e relativa scheda tecnica 2.3, approvato con Decreto del	
Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12/03/2004.	
 Articolo 19. Documenti che fanno parte del contratto.	
1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, valgono le	
 norme dei seguenti atti e documenti:	
a) il CGA (D.M. n. 145/2000), per quanto non in contrasto con il CSA;	
 b) elaborati costituenti il progetto;	
 c)	
 documenti tutti che, depositati agli atti del servizio Affari generali e attività	
negoziali, conosciuti nella loro interezza e approvati incondizionatamente dai	
contraenti mediante sottoscrizione digitale degli stessi, si intendono facenti parte	
integrante e sostanziale del presente contratto ancorché a questo non	
materialmente allegati	
Art. 20 Piano Nazionale Anticorruzione.	
1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. 165/2001, come	

modificato dall'art. 1, comma 42, L. 190/2012, le parti si danno reciprocamente
atto che la conclusione del contratto, in violazione del suddetto comma
comporta la nullità del presente atto e vieta ai soggetti privati che lo hanno
concluso di contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre
anni, con obbligo di restituzione dei compensi percepiti e accertati ad esso
riferiti.
Articolo 21. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.
1. Tutte le imposte, tasse, le spese presenti e future, inerenti e conseguenti a
questo contratto ed all'appalto che ne forma oggetto (bolli, registrazione, copie
del contratto e disegni di progetto, ecc.), fanno carico all'Appaltatore che se le
assume senza eccezioni e senza diritto di rivalsa; la sola I.V.A. fa carico
all'Amministrazione appaltante, come per legge.
2. Sono pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti
occorrenti per la gestione del lavoro dal giorno della consegna a quello della data
di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
3. L'imposta di bollo verrà assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M.
22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.), per l'importo
di € 45,00.
Art. 22 – Registrazione.
1. Trattandosi di lavori e di corrispettivo soggetti ad I.V.A., le parti chiedono che
 questo contratto venga registrato a tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del DPR
131/86.
Articolo 23 Trattamento dei dati personali.
1. L'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003,
informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto,

esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli	
obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.	
E richiesto io segretario generale ho ricevuto il presente atto da me pubblicato	
mediante lettura datane ai comparenti, i quali, avendolo riconosciuto conforme	
alla loro volontà, lo approvano e lo sottoscrivono innanzi a me in modalità	
elettronica consistente nell'apposizione della firma autografa sul testo cartaceo e	
nella successiva acquisizione digitale mediante scansione ottica dell'atto così	
sottoscritto. Io segretario generale, di seguito all'acquisizione digitale, sottoscrivo	
il presente documento informatico mediante apposizione della mia firma	
digitale. Atto formato con strumento elettronico da persona di mia fiducia e	
sotto la mia direzione che si compone di intere pagine a video e parte	
della presente sin qui.	
Nominativo Dirigente	
Nominativo firmatario	
Campioli Paolo segretario generale (firma apposta digitalmente)	